

Ci vuole tutta
una città per.....



...andare a votare!

1. L'EDITORIALE 1. L'EDITORIALE 1. L'EDITORIALE 1. L'EDITORIALE

Cari amici e care amiche,

la settimana prossima, saremo chiamati ad esprimere il nostro voto alle elezioni politiche. Abbiamo deciso di fermarci su questo momento importante perché crediamo sia un atto educativo molto significativo. Parecchi sono i motivi che ci rendono altalenanti, arrabbiati, poche volte fiduciosi nei confronti della politica, ma alto deve essere il nostro impegno per non delegare, specie in questa condizione, in alcun modo e a nessun potente la costruzione del nostro futuro. Questa è la nostra responsabilità. **Il nostro voto oltre che un nostro diritto, è il nostro dovere. E' uno dei mezzi che abbiamo a disposizione per controllare i governanti e per far loro capire che abbiamo a cuore il bene comune.** Il nostro sistema politico è difettato e corrotto, ma crediamo ancora nella possibilità di avere delle leggi migliori e giuste, che ci mettano insieme sulla base del principio della legalità e che ci facciano riassaporare il gusto della solidarietà che ci permette di convivere essendo attenti e corresponsabili gli uni degli altri. **Questo è ciò che sta a cuore alla Casa sull'Albero e in particolare che il momento del voto sia condiviso con i nostri bambini.** Non è mettendo nella loro bocca il nome di un politico contro quello di un altro, che li educaremo al significato di questo atto, ma dedicando loro il tempo di capire una nostra scelta politica come mezzo per costruire la comunità in cui abitiamo. **Ci permettiamo di suggerirci un esperimento, quale quello di ricostruire le operazioni del voto con i nostri**

figli. In un Paese dove la politica è poco abituata a ritenere i bambini dei cittadini, solo perché non votano, facciamo una scelta nei loro confronti proprio in questa occasione. **Realizziamo un percorso di cittadinanza responsabile su misura per loro.** Scriviamo insieme la loro tessera elettorale sulla base del nostro comune e del nostro seggio di appartenenza. Creiamo una lista di persone, che ognuno della nostra famiglia può proporre tra quelli che conosce, come candidati che vorrebbe poter eleggere per amministrare il nostro paese. Costruiamo le schede elettorali. Votiamo. Scrutiniamo e leggiamo insieme i risultati. Parliamo di ogni passaggio con le parole adatte all'età dei nostri figli. Condividiamo la fatica di scegliere, di fidarci, impariamo a guardare alla concretezza e all'onestà delle persone e decidiamo. Sarà un'esperienza che rimarrà in noi e nei nostri bimbi come un esercizio di libertà. Avremo trovato sicurezza perché avremo condiviso con essi la passione per la costruzione delle leggi, che partono dalle persone che chiameremo ad operare per esse.

**Buona giornata delle votazioni
e buona preparazione ad essa in famiglia.**

La redazione de "La Casa sull'Albero".



3. UNA FRASE PER NOI:3. UNA FRASE PER NOI:3. UNA FRASE PER NOI:

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche il volo di un moscone
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione.

Giorgio Gaber

